

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## A letto con l'influenza, «areate la stanza e state a casa»

Redazione · Saturday, January 20th, 2018

Nel video, l'intervista alla dott.ssa Maria Teresa Lavazza

L'influenza quest'anno ha lasciato scampo a pochi. Un virus devastante che ha messo a letto milioni di italiani e che è stata determinata dal **virus di tipo A sottotipo H1N1**. I soggetti più colpiti, come sempre, sono stati **i bambini e i giovani adulti** che non avevano ancora avuto un contatto con il virus influenzale. Ma, come spiega la **dott.ssa Maria Teresa Lavazza della Medicina Interna dell'ospedale di Legnano**, *«la malattia si diffonde anche nelle persone più anziane che, paradossalmente però hanno avuto precedenti contatti che li espongono a rischi di infezione minore, anche se per loro l'influenza è una patologia più importante»*.

Probabilmente il vaccino, se maggiormente somministrato, avrebbe garantito una minor epidemia, in quanto *«presidio sanitario che mette il paziente al riparo. Funziona abbastanza bene, anche se c'è qualcuno che per motivi personali non risponde in modo adeguato»*. Il vaccino è quindi consigliato agli ultrasessantacinquenni, a persone che hanno condizioni patologiche che le rendono più esposte al problema dell'infezione influenzale e a tutte le categorie a rischio che lavorano in ambito sanitario.

Difficile ora, per la dottoressa, pensare che ci sarà un nuovo picco: *«A gennaio il virus esplica la maggior parte della sua azione infettiva – ha sottolineato -. Sarà da valutare alla fine del mese, quando si terranno i bilanci epidemiologici, se ci sarà stata un'ulteriore recrudescenza della patologia o se, come storicamente avviene a gennaio, l'infezione si sarà invece spenta»*. Chi si è già ammalato può comunque restare tranquillo perchè non potrà avere ricadute legate all'infezione da parte dello stesso virus, ma resta il fatto che *«l'influenza lascia uno stato immunitario debilitato che espone la persona alla possibilità di essere infettata da quelli che vengono definiti i virus simil-influenzali»*.

L'importante comunque che il malato assuma un comportamento corretto verso chi lo circonda, quindi sarà bene areare la stanza dove soggiorna perchè *«l'influenza si diffonde nell'ambiente mediante i colpi di tosse e gli starnuti delle persone infette e far circolare l'aria è uno dei presidi fondamentali di tipo igienico»*. Un'altra accortezza importante e che *«non viene considerata adeguatamente»* è il **lavaggio delle mani: queste possono essere fonte di infezione**, quindi è determinante per il contenimento dell'infezione lavarle accuratamente e di frequente, soprattutto

dopo aver maneggiato oggetti che potrebbero essere stati contaminati come il fazzoletto. Non solo, **nelle prime 24 ore e per 2-3 giorni, quando l'infezione può essere diffusa, sarebbe bene restare in casa ed evitare contatti soprattutto con anziani e bambini.** Sarebbe bene anche, tra l'altro, proprio per evitare contagi, **non affollare le sale d'aspetto di ospedali e medici di base.**

In ultimo, la dott.ssa Lavazza ha sottolineato l'importanza dell'idratazione durante il periodo della malattia. Sebbene l'influenza *«può dare febbre anche elevata, malessere generale e sintomi di carattere respiratorio che mettono la persona affetta in condizioni tali da non avere un grande appetito, l'importante è garantire però una buona idratazione, anche se a volte la presenza di vomito e di disturbi intestinali la rende difficile»*. I liquidi infatti, anche zuccherati, possono aiutare a sostenere la persona affetta.

This entry was posted on Saturday, January 20th, 2018 at 5:01 pm and is filed under [Legnano, Salute](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.